Regione Toscana GIOVANISÌ Azienda USL Toscana sud est Servizio Sanitario della Toscana

ZONA DISTRETTO VALDARNO

AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle domande di partecipazione all'intervento a valere sul Fondo non autosufficienza 2022-2024, di cui alla DGR 759/2023, denominato "Indipendenza e Autonomia – InAut".

Il presente avviso pubblico e la relativa modulistica per la presentazione delle domande è reperibile sul sito:
www.uslsudest.toscana.it sezione Bandi e avvisi, Bandi di gara e avvisi

Art. 1 - Finalità

1. Il presente avviso pubblico/ bando finanzia interventi in materia di vita indipendente, a valere sulle risorse ministeriali di cui al FNA 2022-2024, denominati "Indipendenza e autonomia - InAut".
2. InAut ha l'obiettivo di sostenere l'attivazione di progetti integrati, personalizzati e finalizzati alle necessità individuali, che consentano alla persona con disabilità di condurre una vita in condizioni di autonomia, al pari degli altri cittadini, attraverso misure di sostegno che favoriscano la crescita della persona e il miglioramento della propria autonomia, finalizzata prioritariamente a specifici percorsi di studio, di formazione e di inserimento lavorativo, nonché per le funzioni genitoriali e della vita domestica e di relazione.
3. InAut si inserisce all'interno del progetto Giovanisì, poiché le finalità di autonomia delle persone con disabilità, in particolare giovani, e gli obiettivi progettuali di ciascun progetto personalizzato sono coerenti con la mission generale della linea di intervento.

Art. 2 - Beneficiari

1. Possono presentare domanda per la partecipazione al progetto InAut esclusivamente le persone con disabilità, capaci di esprimere direttamente, o attraverso un amministratore di sostegno, la propria volontà, e in possesso dei seguenti requisiti:
   a) età superiore a 18 anni e condizione di disabilità non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
   b) certificazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 104/92 o riconoscimento di una invalidità rilasciata da una commissione medico legale, non inferiore al 100%;
   c) residenza sul territorio della Zona distretto Valdarno, ossia in uno dei seguenti comuni Bucine, Castelfranco Piandiscò, Cavriglia, Laterina Pergine Valdarno, Loro Ciuffenna, Montevarchi, San Giovanni Valdarno, Terranuova Bracciolini
2. Possono presentare domanda anche le persone con disabilità utilmente collocate in lista di attesa per il finanziamento dei progetti regionali di vita indipendente; nel caso in cui dovessero risultare beneficiarie del finanziamento concesso con il presente intervento, le stesse non perdono il diritto alla posizione maturata nella graduatoria di vita indipendente regionale, fatta salva, in caso di scorrimento della stessa, la possibilità di optare per l'uno o l'altro contributo, poiché i due finanziamenti non sono compatibili.
3. I requisiti indicati devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda; il punteggio, di cui all'art. 8, è assegnato con riferimento alla data di scadenza del bando/ avviso.

Art. 3 - Domanda di partecipazione al progetto "InAut"

1. I beneficiari in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, presentano la domanda di partecipazione al progetto InAut redatta sul modello allegato al presente avviso.
2. La domanda, compilata in tutte le sue parti, deve riportare, a pena di inammissibilità:
   a) almeno un obiettivo progettuale, come indicato all'art 4;
   b) il progetto di vita indipendente redatto direttamente dalla persona con disabilità, o dall'amministratore di sostegno, che illustri per ciascun obiettivo le modalità con cui si intende realizzarlo;
   c) il piano economico coerente con il progetto e che contenga, per ciascun obiettivo, la quantificazione delle risorse che si prevedono necessarie, ripartite negli interventi e nelle spese ammissibili di cui all'art. 5;
   d) la durata del progetto che non può, comunque, superare i 12 mesi;
   e) il consenso al trattamento dei dati personali.
3. La domanda è finalizzata alla candidatura del potenziale beneficiario alla progettualità di cui al presente avviso pubblico/ bando e non costituisce istanza di contributo.

Art. 4 - Obiettivi progettuali

1. Il progetto presentato, di cui all'art. 3 comma 2, dovrà essere finalizzato ad almeno uno dei seguenti obiettivi:
   a) percorsi di start-up di impresa o lavoro autonomo;
   b) formazione universitaria, dottorato o master post-laurea;
   c) sostegno alla frequenza di corsi di formazione professionale, compresi i tirocini retribuiti professionalizzanti;
   d) sostegno al ruolo genitoriale;
   e) percorsi di de-istituzionalizzazione o uscita dal nucleo familiare di origine;
   f) accompagnamento al lavoro (per lavoratori dipendenti);
   g) sostegno alle attività quotidiane e domestiche;
   h) accompagnamento per lo svolgimento di attività sportive, associative, di volontariato o per il tempo libero.

2. Gli obiettivi progettuali sono elemento di valutazione per la definizione della graduatoria e a ciascuno è assegnato un punteggio, come specificato all'art. 8.
3. Nella domanda di cui all'art 3, possono essere indicati più obiettivi progettuali ma, ai fini della definizione della graduatoria, viene assegnato il punteggio esclusivamente al prevalente.
4. Per obiettivo progettuale prevalente deve intendersi l'obiettivo per la cui realizzazione vengono allocate maggiori risorse economiche.
5. Per poter essere considerato obiettivo progettuale prevalente, gli obiettivi di cui al comma 1 lett. b) e c) devono riferirsi a un percorso formativo di durata minima di almeno 6 mesi e comunque con un monte orario complessivo non inferiore a 150 ore.
6. Gli obiettivi progettuali di cui al comma 1 lett. a), b), c), e), f), possono essere indicati anche in assenza del requisito all'atto della presentazione della domanda, purché la condizione si realizzi entro 3 mesi dalla data di approvazione della graduatoria. Il mancato avvio del percorso lavorativo o formativo entro il termine di cui sopra, comporta la decadenza dal beneficio e la fuoriuscita dal progetto InAut.
7. L'obiettivo di cui al comma 1, lett. d) può essere indicato in presenza di un figlio minorenne o, senza limiti di età in caso di figlio con disabilità non inferiore al 75% o con handicap riconosciuto ai sensi della L. 104/92. Può altresì essere indicato anche nel caso di gravidanza, a decorrere dalla ventesima settimana dalla data del concepimento.

Art. 5 - Durata del progetto, tipologia di interventi finanziabili e spese ammissibili

1. Il progetto presentato deve avere almeno una durata semestrale e non può, comunque, avere una durata superiore ai 12 mesi.
2. La data di avvio del progetto, in cui sono indicati anche gli adempimenti e gli obblighi da rispettare, è concordata e sottoscritta con la UVMD e, nel caso di ricorso all'assistente personale o altra figura professionale, decorre dalla assunzione dello stesso, dietro presentazione del relativo contratto di lavoro.
3. Per le persone già beneficiarie del contributo nella annualità precedente, i 12 mesi decorrono dalla data di chiusura del progetto.
4. Per ciascuno degli obiettivi progettuali, e in coerenza con quanto espresso nel progetto, deve essere redatto un piano economico le cui spese rientrino esclusivamente all'interno dei seguenti interventi:
   a) assistente personale o altra figura professionale
   b) housing e co-housing
   c) trasporto
5. In relazione all'intervento di cui al comma 4 lett. a), la persona sceglie autonomamente il proprio assistente personale ed è tenuta a regolarizzarne il rapporto di lavoro, nel rispetto della normativa vigente. La UVMD può ammettere il finanziamento di figure anche professionali, purché di ambito sociale, se ritenute più appropriate a sostenere il percorso di vita indipendente della persona.
   Sono ammissibili le spese per la contrattualizzazione di uno o più assistenti personali o per altre figure professionali di ambito sociale e per i relativi oneri contributivi.
   Dato il rischio elevato di incorrere in situazioni impreviste legate allo stato di salute delle persone destinatarie del contributo, è anche consentito, in modo facoltativo, di avvalersi:
   - di prestazioni di lavoro occasionale attraverso il Libretto famiglia, fino al raggiungimento del limite complessivo massimo annuo previsto per il prestatore dalla normativa vigente.
   - dell'acquisto, presso soggetti accreditati ai sensi della l.r. 82/2009, di prestazioni e servizi alla persona assimilabili alle prestazioni fornite dall'assistente personale o da figura professionale di ambito sociale. Sono escluse tutte le prestazioni afferenti all'area sanitaria e sociosanitaria e la spesa ammissibile riguarda esclusivamente il costo della prestazione svolta dal lavoratore.

   Per quanto non ulteriormente specificato, si rimanda alle Linee di indirizzo in vigore per la presentazione dei progetti di vita indipendente a valere sulle risorse regionali.
6. Per l'intervento di cui al comma 4 lett. b), per housing e co-housing si intendono le diverse tipologie di abitare autonomo e supportato, nonché le molteplici forme, anche sperimentali e innovative, dell'abitare sociale, di percorsi di indipendenza per chi voglia rendersi autonomo dalla famiglia, nonché dei percorsi di de-istituzionalizzazione. Sono ammissibili le spese per affitto, materiale di consumo, utenze.
7. In relazione all'intervento di cui al comma 4, lett. c), sono ammissibili le spese di trasporto pubblico, privato e privato sociale, se propedeutico allo svolgimento delle attività e al raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Art. 6 – Utilizzo integrato delle risorse e incompatibilità

La UVMD può utilizzare in maniera integrata i diversi finanziamenti disponibili finalizzati al raggiungimento di autonomia e vita indipendente delle persone con disabilità.
La UVMD, nell'ottica del Budget di salute, alloca e coordina in modo equo e appropriato le risorse per l'attuazione del progetto di vita della persona con disabilità, perseguendo in ogni caso l'obiettivo dell'ulteriore avanzamento nel percorso di autonomia della persona.
L'utilizzo integrato delle risorse deve comunque rispettare le seguenti regole:

- il medesimo costo di un intervento non può essere finanziato più volte a valere su fondi anche di diversa natura;
- le risorse utilizzate devono essere rendicontate secondo le modalità e regole previste a livello regionale o nazionale per gli specifici fondi;
- devono essere in ogni caso rispettati gli standard definiti con la disciplina attuativa degli specifici fondi; in particolare si raccomanda di integrare gli eventuali interventi di housing o cohousing, con le programmazioni del Dopo di noi di cui alla legge 112/2016.

Restano comunque incompatibili le seguenti prestazioni, la cui presenza deve essere verificata in fase di valutazione da parte della UVMD:

- contributo per il finanziamento di progetti di vita indipendente;
- contributo a sostegno della funzione assistenziale domiciliare a valere sul FNA destinato alle disabilità gravissime e alle persone affette da SLA;
- inserimento permanente in strutture residenziali.

Le persone residenti in struttura residenziale possono presentare domanda per il proprio progetto di vita indipendente, purché lo stesso preveda un percorso di de-istituzionalizzazione con la permanente fuoriuscita dalla struttura residenziale di provenienza.

Art 7 - Durata dell'avviso pubblico, presentazione della domanda e iter per l'istruttoria

1. Il presente avviso pubblico resta aperto per una finestra temporale di 30 giorni a decorrere dalla data della sua pubblicazione.

2. Nell'intervallo temporale di cui al comma 1 è possibile presentare la domanda, compilando il modulo di cui all'allegato 1 in tutte le sue parti, nel rispetto del presente avviso pubblico.

3. La domanda **dovrà pervenire entro il 13/02/2025** con le seguenti modalità**:**

a) Mediante PEC all'indirizzo **ausltoscanasudest@postacert.toscana.it**

b) In busta chiusa con Raccomandata A.R. a mezzo del Servizio Postale indirizzata a:

Azienda USL Toscana Sud Est
ZONA DISTRETTO VALDARNO – Ufficio Protocollo
Piazza del Volontariato, 2 – 52025 Montevarchi (AR)

Sull'esterno della busta o nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata ben visibile la dicitura: **ZONA DISTRETTO VALDARNO _ Domanda AVVISO PUBBLICO "Indipendenza e Autonomia – IN AUT"**

4. L'istruttoria delle domande presentate prende avvio a decorrere dal primo giorno lavorativo utile successivo alla scadenza dei termini di presentazione delle domande e deve concludersi entro 45 giorni dal suo avvio, con la pubblicazione della graduatoria dei beneficiari.

5. Sono fasi dell'istruttoria:

- verifica dei requisiti di accesso di cui all'art 2;
- verifica relativa alla fruizione, da parte della persona, di servizi incompatibili di cui all'art 6;

- verifica della congruità del progetto presentato con gli obiettivi, verifica degli interventi finanziabili e dell'ammissibilità della spesa e individuazione dell'obiettivo prevalente di cui all'art. 4 comma 4;
- verifica della congruità del contributo richiesto con il progetto presentato;
- attribuzione del punteggio sulla base dei punteggi e dei criteri di priorità di cui all'art. 8;
- redazione della graduatoria.

6. Le equipe possono richiedere documenti integrativi, nonché procedere a una convocazione dell'aspirante beneficiario in UVMD.

Art. 8 - Punteggi e criteri di priorità

1. Vengono assegnati punteggi al progetto sui seguenti parametri di valutazione e con riferimento alla data di scadenza del bando/ avviso:
   a) età anagrafica (punteggio massimo 40);
   b) obiettivo prevalente del progetto di cui all'art. 4 comma 4 (punteggio massimo 40);
   c) numero di altre persone conviventi con disabilità (punteggio massimo 4);
   d) beneficiari del progetto InAut in continuità con le annualità precedenti (punteggio massimo 3)
   Al punteggio così ottenuto si somma il punteggio per la presenza in lista di attesa per il contributo alle progettualità di vita indipendente finanziate con il fondo regionale.

2. Per ciascuna delle voci di cui al comma 1 sono assegnati i punteggi riportati nelle tabelle seguenti:

ETA'

Il punteggio per il criterio dell'età è calcolato applicando una riduzione di 0,5 punti per ogni anno di età a partire dai 18 anni, secondo la seguente modalità di calcolo: **[(100 – età) /2] - 1=**

OBIETTIVO PROGETTUALE	**Punteggio**
Supporto a percorsi di start-up d'impresa / lavoro autonomo	**40**
Supporto a formazione universitaria / dottorato / master post-laurea	**36**
Sostegno alla frequenza di corsi di formazione professionale / tirocini retribuiti professionalizzanti	**32**
Sostegno al ruolo genitoriale	**28**
Percorsi di de-istituzionalizzazione / uscita dal nucleo familiare di origine	**24**
Accompagnamento al lavoro (per lavoratori dipendenti)	**20**
Sostegno alle attività quotidiane e domestiche	**16**
Accompagnamento per lo svolgimento di attività sportive/ associative/ volontariato/ tempo libero	**12**

NUMERO ALTRE PERSONE CONVIVENTI CON DISABILITA'

	Punteggio
4	**4**
3	**3**
2	**2**
1	**1**

CONTINUITA'

E' attribuito **1 punto per ogni anno di finanziamento consecutivo** del progetto, fino a un massimo di 3 punti.

PRESENZA IN LISTA DI ATTESA V.I.

E' attribuito un punteggio pari a **0,5 per ogni semestre** di permanenza nella lista di attesa di vita indipendente regionale.

3. In caso di parità di punteggio in graduatoria, si applicano i seguenti **criteri di priorità** inseriti in ordine di prevalenza:
   a) minore età anagrafica
   b) progetto finanziato nella annualità precedente
   c) tempo di permanenza nella lista di attesa v.i. regionale

Art. 9 - Risorse disponibili e contributo assegnabile

1. Per il presente avviso pubblico sono disponibili euro 112.000,00
2. Sono finanziati i progetti idonei, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.
3. Per ciascun progetto è erogabile un contributo massimo mensile pari a euro 1.800,00 per un importo complessivo massimo annuale pari a euro 21.600,00.
4. Il beneficio economico non è in alcun modo retroattivo, decorre dalla data di avvio del progetto concordata e sottoscritta con la UVMD e, nel caso di ricorso all'assistente personale o altra figura professionale, decorre dalla assunzione dello stesso, dietro presentazione del relativo contratto di lavoro.
5. I contributi erogati non possono comunque superare le spese effettivamente sostenute e rendicontate.
6. Al primo degli idonei in graduatoria, ma non beneficiario del finanziamento, la UVMD può proporre l'attivazione di un progetto InAut con importi ridotti, fino ad esaurimento del budget complessivo disponibile per l'annualità dell'avviso pubblico/ bando, come indicato al comma 1, anche attraverso l'attivazione di un progetto con una durata inferiore ai 6 mesi.
7. Il piano economico di cui al progetto presentato non è vincolante per l'erogazione del contributo e lo stesso viene determinato, in accordo con il beneficiario, in sede di UVMD, anche sulla base delle risorse disponibili.
8. Nel caso di rinuncia o decadenza di un beneficiario del progetto InAut entro i primi 6 mesi di attivazione dello stesso, la SdS/ zona distretto procede a verificare eventuali integrazioni di risorse ai progetti dei beneficiari di cui al comma 6 e, successivamente, all'eventuale scorrimento della graduatoria degli idonei.

9. Eventuali risorse residue derivanti da cessazioni o minori rendicontazioni della spesa, integrano le risorse complessive disponibili nell'annualità successiva.

Art. 10 - Esclusione, decadenza, sospensione, cessazione

1. E' motivo di esclusione della domanda:
   a) mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 2;
   b) presentazione della domanda oltre i termini previsti;
   c) presentazione della domanda con modalità differenti rispetto a quanto disciplinato agli artt. 3 e 7.

2. E' motivo di decadenza:
   a) la perdita dei requisiti di cui all'art. 2;
   b) la mancata attivazione del contratto di lavoro per l'assistente personale o altra figura professionale, entro 3 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria;
   c) il mancato rispetto degli obblighi contrattuali nei riguardi dell'assistente personale o altra figura professionale;
   d) il mancato rispetto di quanto disciplinato all'art. 4 comma 6;
   e) il ricovero permanente in struttura residenziale;
   f) la mancata trasmissione dei documenti e delle rendicontazioni trimestrali;
   g) la destinazione delle risorse economiche a scopi diversi da quelli definiti nel proprio progetto di vita indipendente;
   h) ogni altra eventuale inadempienza agli obblighi assunti con la sottoscrizione del progetto.

3. E' motivo di sospensione del contributo l'inserimento temporaneo in struttura residenziale riabilitativa, sociosanitaria o ospedaliera e per il medesimo periodo di permanenza, se superiore a 30 giorni.

4. La persona può richiedere la cessazione del progetto e del contributo, attraverso formale rinuncia indirizzata a AZIENDA USL TOSCANA SUD EST – ZONA DISTRETTO VALDARNO Ufficio Attività Amministrative Attività Territoriali – Piazza del Volontariato, 2 – 52025 Montevarchi (AR)

Art 11 – Rendicontazione delle spese

1. Sono ammissibili esclusivamente le spese coerenti al progetto, come disciplinate all'art. 5.
2. Le spese rendicontabili sono esclusivamente quelle quietanzate e pagate attraverso sistemi tracciabili.
3. La rendicontazione viene fornita con cadenza trimestrale, entro i 30 giorni successivi alla data di scadenza del trimestre.

Art 12 - Privacy

1. I dati personali conferiti ai fini della partecipazione al presente avviso sono raccolti e trattati nell'ambito del relativo procedimento amministrativo nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 - Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali.
2. Titolare del trattamento dei dati è è l'Azienda USL Toscana Sud Est con sede legale in Arezzo, Via Calamandrei, 173 – 52100 Arezzo (ausltoscanasudest@postacert.toscana.it)

Art. 13 - Informazioni sul procedimento

1. Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Stefania Magi, Direttrice Zona Distretto Valdarno
2. Per richiedere informazioni è possibile rivolgersi a:
   - Maria Teresa Lazzerini – indirizzo mail: mariateresa.lazzerini@uslsudest.toscana.it – tel 055 9106327
   - Angela Casucci – indirizzo mail: angela.casucci@uslsudest.toscana.it – tel 055 9106472

Art. 14 – Reclami e ricorsi

1. Avverso atti o comportamenti che abbiano negato o limitato l'accesso all'intervento e/o per qualsiasi violazione di leggi e regolamenti che riguardano l'utilizzo del servizio stesso, è possibile esprimere reclami. La gestione dei reclami relativi all'intervento di cui al presente avviso è di competenza dell'Azienda USL Toscana Sud Est. La risposta alle segnalazioni scritte è di norma garantita in forma scritta entro un periodo di 30 giorni dalla data di presentazione dell'esposto stesso.

2. I ricorsi possono essere presentati entro 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'esito del procedimento. L'iter procedurale è quello previsto dalle norme di legge che regolamentano le procedure relative al contenzioso amministrativo.

STEFANIA MAGI
Regione
Toscana/01386030488
10.01.2025 11:42:34
GMT+01:00